

Comune di PESCHIERA BORROMEO
(CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO)

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28 Novembre 2018

- 1) RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 — COMMA 1, LETTERA A) - DEL D.LGS. N. 267/2000 A SEGUITO SENTENZE CTP N. 4032/2018 E N. 510/2018;
 - 2) RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 232 DEL 19 OTTOBRE 2018 AVENTE AD OGGETTO ART. 175 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 — VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2020, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE;
 - 3) ART. 175 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 VARIAZIONE DI BILANCIO;
 - 4) APPROVAZIONE SECONDA MODIFICA PIANO TRIENNALE OO.PP. 2018/2020 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE — ANNO 2018;
 - 5) RINNOVO QUINQUENNALE ADESIONE A SERVIZIO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AREA SUD-EST MILANO. APPROVAZIONE.
-



PUNTO 1 ALL'O.D.G.: COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE:

Cominciamo con due comunicazioni. La prima verrà esposta dalla Consigliera Costa e riguarda un progetto della Polizia Locale. Prego, Consigliera.

CONS. COSTA:

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. In seguito alla partecipazione al bando sulla videosorveglianza, è emerso che il Comune di Peschiera ha un punteggio molto basso sull'incidenza della criminalità sul territorio. Addirittura è il più basso per i Comuni che hanno partecipato al bando con una popolazione superiore ai 15 mila abitanti. Questo sicuramente è dovuto all'impegno che mette la nostra Polizia Locale nel monitorare il territorio, nell'osservare e nel cercare di educare la popolazione e anche grazie, chiaramente, coadiuvati dai nuovi mezzi tecnologici messi a loro disposizione, ma soprattutto sicuramente grazie alla passione che mettono nel loro lavoro e all'impegno. In seguito a questo è stato accolto un progetto molto bello, che hanno presentato e che credo sia degno di rilevanza e sia giusto che i cittadini ne siano al corrente, che è quello di partecipare alla consegna urgente degli organi in caso di necessità di trapianto. La consegna degli organi viene effettuata nottetempo e a titolo volontario da parte loro, chiaramente sono agenti formati per la guida "veloce e sicura". Gli organi arrivano principalmente presso l'aeroporto di Linate, sia quello pubblico, che quello privato che quello dell'esercito. Vengono recuperati con dei mezzi, che è importante che siano veramente veloci e sicuri e consegnati presso gli ospedali dove poi vengono effettuati i trapianti. La Polizia Locale ha presentato un progetto e ha chiesto di partecipare a titolo volontario, ripeto, a questa cosa e noi l'abbiamo accolta favorevolmente. Siamo orgogliosi di questo, siamo contenti di avere persone che si impegnano per il prossimo e li stiamo aiutando con l'intento di portarli presso le aziende di automotive del territorio per vedere se è possibile, attraverso la sponsorizzazione, riuscire ad avere un mezzo sufficientemente veloce e sicuro per potere portare avanti il progetto. Mi sento di ringraziarli perché io li ho sentiti parlare oggi e mi sono veramente emozionata perché credo che loro svolgono un lavoro molto importante, ma penso che poterlo proiettare verso un volontariato così di alto livello, possa essere per loro veramente il massimo dell'espressione del loro lavoro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliera. La seconda comunicazione viene fatta dall'Assessore Gatti e riguarda la convenzione tra la scuola civica di musica e il conservatorio di Como.

ASS. GATTI:

Buonasera a tutti. Ringrazio il Presidente per la parola. Volevo semplicemente porre all'attenzione di tutta la cittadinanza un fatto importante, diciamo, che è avvenuto in questo week-end, ossia è stata stipulata una convenzione tra la nostra scuola civica di musica e il conservatorio di Como e questo permetterà ai nostri ragazzi di intraprendere dei percorsi preaccademici, proprio già presso la nostra scuola e dall'altra parte verranno effettuate delle master class e degli stage all'interno della nostra scuola ad opera dei docenti del conservatorio. E anche un po' la didattica verrà strutturata, diciamo, secondo quelli che poi sono i programmi che vengono effettuati nel percorso accademico, che si svolge successivamente proprio per far sì che i ragazzi, che si preparano alla nostra scuola, siano poi a livello adeguato per potere accedere a percorsi di questo livello. Quindi semplicemente ringrazio i gestori, ossia APE e l'Accademia dei Poeti Erranti, che da un anno gestisce la nostra scuola e che in un anno ha davvero raggiunto ottimi risultati facendo diventare sempre di più la scuola civica di musica un fiore all'occhiello della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore. Se non ci sono interventi su questo, passerei alla trattazione dell'ordine del giorno. Primo punto.

PUNTO 1 ALL'O.D.G.: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 - COMMA 1, LETTERA A) - DEL D.LGS. N. 267/2000 A SEGUITO SENTENZE CTP N. 4032/2018 E N. 510/2018;

PRESIDENTE:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 194, comma 1, lettera A) del Decreto Legislativo numero 267/2000 sentenza esecutiva CTR numero 264 del 2017: “Sviluppo Edilizio S.r.l. in liquidazione”. Do la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:

Si tratta di due sentenze che però in realtà hanno visto il recupero del quantum del tributo, ma la questione era relativa alle sanzioni e di fatto quindi sono... pur avendo recuperato il Comune tutto il quantum, quindi tutto il tributo, per quanto riguarda sostanzialmente le sanzioni il Comune è risultato soccombente e si tratta di importi molto modesti. Il primo importo, di cui alla sentenza 510/2018 sono 500 euro, il secondo importo è di 730 euro ed è la sentenza 4032 sempre del 2018. Quindi la procedura è quella, comunque, del riconoscimento del debito fuori bilancio, ma di fatto è stato condannato a pagare praticamente le spese legali di controparte e per questo si utilizza questo tipo di procedura, ma i nostri uffici hanno recuperato, invece, in maniera anche ingente il quantum.

PRESIDENTE:

Scusate, ho erroneamente letto il primo punto all’ordine del giorno, si trattava delle sentenze CTP numero 4032 del 2018 e 510 del 2018. Erroneamente avevo detto 2624 del 2017. Prima di passare alla trattazione del punto numero 2, c’è un emendamento...

INTERVENTO:

Questo va votato.

PRESIDENTE:

Scusate, sto facendo un po’ di confusione stasera.



INTERVENTO:

Posso chiedere una cosa?

PRESIDENTE:

Certo, siamo al punto delle domande.

INTERVENTO:

Buonasera a tutti. Mi scuso per non essere stato nelle due Commissioni, ma ho avuto dei problemi di salute. Volevo chiedere soltanto una cosa, allora, a noi sono stati riconosciuti i soldi che riguardano il tributo nel suo intero. Non ho capito però le 500 e le 700. Come mai abbiamo dovuto riconoscerle noi alla controparte se siamo... Se me lo può spiegare. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE:

In realtà sono questioni relative anche a dei fallimenti che sono intercorsi. Sono cause tributarie, su cui ci difendiamo con i nostri uffici. Appunto mi spiegava la funzionaria che mentre nella sostanza il tributo lo abbiamo incassato, poi la causa verteva anche sulle sanzioni. Per quanto riguarda le sanzioni in pratica abbiamo insistito e in questo caso, diciamo, ma nel momento in cui siamo partiti non sapevamo neanche che l'azienda era fallita. Per cui gli uffici partono ed altrimenti c'è la prescrizione. Ora, però, il Giudice ha riconosciuto la nostra... siccome ha pagato il quantum e allora le sanzioni anche no e il procedimento doveva fermarsi, no? Ovviamente uno cerca di difendersi se fossimo... Se lo Stato è uno Stato di diritto, se tu non hai pagato oltre al quantum devi pagare per forza interessi e sanzioni, altrimenti faremo tutti che non paga proprio niente nessuno, tanto poi alla fine non paghi né interessi e né sanzioni. Quindi il Comune, con i propri funzionari dei tributi si è difeso cercando di chiedere anche interessi e sanzioni, ma il Giudice ha ritenuto, evidentemente, che già, che avevamo avuto il quantum, già che comunque c'erano... era intervenuto un fallimento, il Comune potesse essere condannato a rifondere le spese legale a controparte, che sono in una di 500 euro delle due sentenze e nell'altra di 730. Così è andata. Ce ne sono forse altri ancora in giro che magari stiamo cercando di vedere se magari prima... come dire di trovare un minimo di transazione prima che ci arrivi la condanna, perché se il Giudice intende, poi magari dipenderà dal diverso orientamento, ma se si intende che siccome abbiamo avuto un quantum, poiché c'è un fallimento e ci dobbiamo accontentare, è

inutile se perdi una volta o due, tanto vale non fare neanche tutto questo procedimento, ma finire prima e finirla così, anche se in punto di diritto se uno ha una scadenza, che ne so, è il 15 dicembre, chi paga dopo dovrebbe dover pagare interessi, sanzioni e tutto il resto, se fosse normale la situazione. Vedremo adesso come contenerci per le prossime. Tant'è che qui la procedura, se non abbiamo lo stanziamento... perché è proprio un classico da Testo Unico 267 e prevede proprio il riconoscimento del debito. La sentenza esecutiva ci vede soccombente per poter pagare. Questo è il procedimento. Tra l'altro questa delibera poi andrà alla Corte dei Conti, perché sempre quando si riconosce il debito c'è questo procedimento qua. Insomma, abbiamo cercato di difendere le nostre tesi e ci stava anche, però per il prossimo vedremo di non perdere tempo, come dire, se ci dobbiamo fermare prima. Questo è.

PRESIDENTE:

Ci sono altre richieste di chiarimento? È tutto chiaro? Ci sono degli interventi politici su questo punto? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione. Votanti 13, favorevoli 10, contrari 3: Bruschi, Chiapella, Chiodo. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votanti 13, favorevoli 10, contrari 3: Bruschi, Chiapella, Chiodo.

PUNTO 2 ALL'O.D.G.: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 232 DEL 19 OTTOBRE 2018 AVENTE AD OGGETTO ART. 175 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 — VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2020, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE;

PUNTO 3 ALL'O.D.G.: ART. 175 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 VARIAZIONE DI BILANCIO;

PRESIDENTE:

I prossimi due punti riguardano, il primo è la ratifica... Li dico assieme in sequenza perché prima in Capigruppo abbiamo concordato di trattarli in modo congiunto. Il primo punto è la ratifica della delibera di Giunta Comunale 232 del 19 ottobre 2018, avente ad oggetto l'articolo 175 decreto legislativo 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, adottato in via d'urgenza dalla Giunta Comunale. Mentre l'altro punto è: "Articolo 175 Decreto Legislativo 18 agosto 2000. Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, variazione di bilancio". Quindi si tratta in entrambi i casi di variazione di bilancio, che verranno trattate congiuntamente, però prima dovremmo votare una proposta di emendamento al punto 3, che verrà letta dal Sindaco.

SINDACO:

Buonasera. L'emendamento viene proposto poiché i tempi con cui si è raggiunto un accordo con la controparte, con cui adesso entrerà nel dettaglio, sono purtroppo stati successivi alla convocazione della Commissione Bilancio e quindi non in tempo utile per inserire questa variazione all'interno della delibera che è stata sottoposta ai commissari in Commissione e quindi nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Propongo l'emendamento alla variazione di bilancio quella al punto 3, che consiste nell'istituzione di un capitolo in entrata e di uno in uscita di pari valore, del valore di 36 mila e 500 euro, che sono utili al rifondere alla società sportiva Ausonia 1931 l'indennizzo assicurativo legato all'incendio occorso nell'estate del 2017 alla tensostruttura che ospita le attività di calcetto e di tennis. Ripeto, l'emendamento aggiunge a questo punto e non è inserito nella delibera perché l'accordo con Ausonia, supportato dal parere legale del legale dell'Ente, che ci segue su questa partita, è avvenuto solo a delibera depositata.



Quindi in sostanza l'emendamento che si propone è l'istituzione di questi due capitoli che ci consentiranno di trasferire l'indennizzo assicurativo percepito dall'Ente riguardo all'incendio occorso alla tensostruttura Ausonia, che ha già provveduto alla riparazione del tendone che attualmente è in piena funzione.

PRESIDENTE:

È tutto chiaro? Ci sono delle domande? Prego, Consigliere Chiapella.

CONS. CHIAPPELLA:

Una domanda veloce. Mi chiedevo è prevista da parte di (*disturbi al microfono*) da parte dell'Ausonia e se è sì quali (*disturbi al microfono*).

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere.

INTERVENTO:

Diciamo che è un po' la stessa domanda che ha posto il Consigliere Chiapella, però cercherò di essere un po' più... di addentrarmi un po' più nei fatti. Capisco che siamo di fronte alla discussione di un emendamento che riguarda una semplice variazione di bilancio, ma il contenzioso apertosi con la società Ausonia era un contenzioso che durava da diverso tempo e che con piacere, come dire, per quelle che sono le mie funzioni, uno accoglie per quello che è il desiderio di sistemare le questioni che sono in essere da qualunque parti siano pendenti le questioni. Diversi mesi fa avevo fatto un accesso agli atti e avevo visto come questo aspetto fosse anche usato da parte della società Ausonia perché non adempisse a quelli che sono, invece, gli impegni previsti dal bando e quindi dal contratto che hanno fatto. Volevo capire il contenzioso è un contenzioso che si è risolto ed era solo nell'ambito di questi 36 mila euro dovuti all'indennizzo assicurativo o il contenzioso è un contenzioso più largo e prevede una serie di aspetti che Ausonia continua a non porre in essere e se così è, se esiste, invece, una possibilità che ci possa essere illustrata una sorta di cronoprogramma dei lavori da eseguirsi. Se non è così, se invece esiste da parte dei funzionari un controllo sulle opere che dovevano essere svolte da contratto e che a tutt'oggi sono passati cinque anni e io non vedo ancora risolte. Sono aspetti piuttosto importanti

da un punto di vista numerico e finanziario. Stiamo parlando delle opere più importanti che erano previste da quel contratto e che fino ad oggi non abbiano visto compiersi.

PRESIDENTE:

Altre domande? No. Prego, Sindaco.

SINDACO:

Rispondo prima al Consigliere Chiapella. Allora, l'istituzione dei due capitoli non comporta automaticamente la rifusione dell'indennizzo alla società, ma l'accordo poi con la società per il trasferimento della somma avverrà solo nel momento in cui anche la nostra parte tecnica, quindi l'ufficio tecnico comunale farà una verifica del lavoro svolto e della congruità del prezzo corrisposto da Ausonia alla società che si è occupata della ristrutturazione. Quindi solo a valle di un'approvazione da parte del nostro ufficio tecnico interno, verrà poi trasferita questa somma di denaro. Quindi la regolare esecuzione dell'opera, la congruità del prezzo corrisposto, saranno valutati internamente solo a valle di una valutazione positiva e sarà poi corrisposta questa cifra che c'è stata accordata dalla nostra assicurazione. Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Chiodo l'avvocato è stato nello specifico incaricato sulla partita dell'incendio della tensostruttura. Ha un incarico specifico su questo, ma sicuramente l'Ente si doterà a breve di un consulente di parte anche per valutare, sgombrato il campo da tutte quelle che sono questi piccoli contenziosi legati alla tensostruttura, legati alle perdite di acqua, legati alle infiltrazioni nelle varie strutture dell'impianto sportivi, a quel punto l'intenzione dell'Amministrazione, come già dichiarato più volte, è quella di valutare la concessione in essere con un esperto di parte e capire quali sono le vie possibili o di rimodulazione della concessione o di risoluzione della concessione in essere. Quindi questo è possibile, però solamente nel momento in cui il campo è sgombrato da tutta una serie di altre complicazioni che negli anni si sono innestate all'intero di una concessione di difficile esecuzione, di cui tutti conosciamo i limiti iniziali e le difficoltà iniziali, anche da parte della società con il loro cambio di gestione interno. Quindi diciamo che a questo punto, fugati i dubbi sulle perdite d'acqua, di cui non vi era chiara contezza di chi fosse la responsabilità e chiarita la partita dell'incendio della tensostruttura, adesso abbiamo possibilità di affrontare a mente lucida e senza altre complicazioni, la concessione in essere. Quindi verrà incaricato un consulente di parte che avrà proprio il compito di valutare la concessione e valutare la capacità

della società di tener fede alla concessione in essere, quali siano le possibili strade che si prospettano per l'Ente.

PRESIDENTE:

Ci sono altre domande da chiarimento? Interventi sull'emendamento? Possiamo passare alla votazione dell'emendamento, allora. Facciamo come abbiamo concordato prima. A questo punto, come abbiamo concordato prima, passiamo all'esposizione dei punti 2 e 3 dell'ordine del giorno. L'esposizione la fa il dottor Samà. Prego.

DOTT. SAMA':

Buonasera a tutti. Io cercherò di essere molto breve perché l'esposizione sulle variazioni sui vari capitoli, come sono state fatte e già in Commissione è stata spiegata abbastanza lungamente. Un Consigliere non c'era, mi ha scritto oggi e gli ho risposto per e-mail. Sono due variazioni che sono assestanti. Una è stata fatta dalla Giunta in via d'urgenza e adesso si chiede la ratifica del Consiglio come prevede la normativa nei 60 giorni successivi. Erano una serie di capitoli che avevano necessità immediata di essere integrati e non potevano aspettare oggi, 28 novembre. Quindi è stata fatta al 19 ottobre questa variazione. Sinteticamente i capitoli che necessitavano di incremento erano principalmente la manutenzione ordinaria del patrimonio, le utenze comunali, almeno alcune voci delle utenze comunali e qui sto parlando di luce, riscaldamento ed acqua, che nel corso dell'anno hanno avuto dei consumi più alti rispetto a quelli preventivati inizialmente. E alcuni servizi, come l'ecologia, che avevano necessità di avere un incremento del capitolo per il proseguimento del contratto per lo smaltimento rifiuti. A questo si sono poi aggiunti, visto che stavamo facendo una variazione, le necessità di alcuni uffici e quindi anche l'ufficio personale ha fatto degli spostamenti sui capitoli da una parte all'altra per aggiustare le somme sui vari servizi. Per quanto riguarda il conto capitale è stata fatta una variazione anche qua d'urgenza, nel senso che la Regione ha comunicato dei maggiori spazi sul patto regionale verticale. Quindi ci ha assegnato un milione e 600 euro in più, cioè la possibilità di sfiorare il pareggio di bilancio di un milione e 600 mila euro. Questo ha permesso al Comune di applicare l'avanzo di Amministrazione, cioè la Regione dice: "Tu hai un pareggio di bilancio, lo puoi peggiorare questo pareggio se hai i fondi necessari", come l'avanzo di amministrazione, che sappiamo che valgono in uscita come spesa, ma non valgono in entrata come pareggio di bilancio. Noi avevamo l'opera



per la piattaforma ecologica che era in gran parte finanziata con l'avanzo della parte corrente, vale a dire la differenza tra entrate correnti e spese correnti. Questo, invece, era rilevante ai fini del pareggio anche in entrata. Avendo questa possibilità, è stato deciso di applicare l'avanzo di amministrazione in sostituzione di queste somme e questo avanzo di parte corrente è ritornato in gran parte sulla gestione delle spese correnti, a finanziare queste spese urgenti che servivano immediatamente. Oltre a questo si sono liberate, sempre per questo motivo, potendo applicare l'avanzo di amministrazione, delle ulteriori somme, urgenti anche queste per il CED, tra cui c'è anche il nuovo impianto dell'aula consiliare, che sappiamo tutti che non funziona benissimo e l'acquisto arredi delle scuole materne. Quindi la prima variazione, senza scendere troppo nei particolari è questa, poi se ci sono delle domande specifiche... Non lo so, mi fermo qua, aspetto le domande e poi faccio la seconda... Tutto assieme? La seconda variazione... Questa, invece, è una variazione che viene proposta al Consiglio Comunale e prevede degli spostamenti su alcuni capitoli con anche delle maggiori spese finanziate in gran parte dal recupero evasione imposte. Abbiamo un recupero evasione ICI ulteriore di 474 mila euro circa, che sono avvisi di accertamento e che sono già stati emessi o devono essere emessi a breve in questi giorni. Quindi delle somme certe, più ci sono delle altre maggiori entrate previste dall'ufficio tributi. Queste maggiori somme sono state destinate in uscita a delle spese ed in particolare i compensi... cioè delle spese legate a queste maggiori entrate innanzitutto, perché abbiamo le spese per il concessionario della riscossione. Essendoci anche delle riscossioni coattive da effettuare con il nuovo concessionario, non è più come (Esatri) che versa al netto, ma dobbiamo versargli il suo aggio e quindi abbiamo dovuto mettere delle somme necessarie a pagare il concessionario della riscossione. Sto parlando di 68 mila euro per le entrate tributarie e 65 mila euro per le sanzioni al Codice della Strada. Le sanzioni al Codice della Strada non le vedete più in entrata, i ruoli che emette l'ufficio, perché dal 2015, essendo cambiata la normativa contabile, noi registriamo già tutte le entrate emesse dalla Polizia Locale e la differenza viene messa sul fondo svalutazione crediti o fondo crediti di dubbia esigibilità. La parte, quindi, che adesso viene messa come ruolo, è già compresa in quegli accertamenti fatti nel 2015. Quindi sostanzialmente quel ruolo va ad inserirsi in quegli accertamenti. Non è più come in maniera antecedente, che si procedeva con un nuovo accertamento e quindi delle maggiori somme sul bilancio. Però avendo il concessionario della riscossione che chiede l'aggio, abbiamo dovuto mettere anche l'importo dell'aggio corredato al ruolo che sta emettendo la Polizia Locale. C'è un rimborso tributi di 43 mila euro, chiesto



dall'ufficio e poi dei vari capitoli che avevo già spiegato in maniera dettagliata nella Commissione. Per quanto riguarda, invece, il conto capitale, è stato adeguato il bilancio al Programma Opere Pubbliche che è stato modificato. È stato inserito, come contributo da privati, il project financing dell'illuminazione pubblica per un milione e 385 mila euro, pari entrata e pari uscita. È stato tolto, invece, il project financing relativo al cimitero, che non si realizzerà più. Poi magari lo spiega il Sindaco dopo. E in più è stato messo il risarcimento assicurativo delle case comunali, quelle che sono state oggetto di incendio ormai tre anni fa. Siamo arrivati all'accordo con l'assicurazione, anzi in questi giorni ho visto che hanno versato i primi 55 mila euro e quindi è stato previsto il capitolo pari entrata e pari uscita. In più ci sono delle spese urgenti, sempre relative al CED, per 180 mila euro, che riguardano principalmente il cablaggio del Comune. Oltre a questo c'è una variazione anche sul 2019 e sul 2020, che sono sostanzialmente analoghe, che sono state rese necessarie perché c'è innanzitutto l'assunzione a tempo determinato, che è stata chiesta dall'ufficio personale, per un impiegato dell'ufficio urbanistica, se non sbaglio. L'appalto biennale della manutenzione strade. Si è deciso di fare un appalto biennale con un importo che superava lo stanziamento originario sui capitoli 19 e 20 e quindi c'è stato un incremento di questi capitoli. Così come il nuovo appalto dal 2019 per il servizio giovani, 61 mila euro annui. Queste spese sia il 2019 e in parte anche il 2020 sono finanziate con il recupero evasione imposte sul 2019 e dalle concessioni cimiteriali. Recupero evasione imposte perché il capitolo è stato adeguato a quelle che sono le previsioni di entrata anche del 2018, che risultavano sottostimate rispetto a quello che abbiamo realizzato quest'anno e le concessioni cimiteriali aumentano perché è in previsione la realizzazione dei nuovi loculi ed ossari, che ormai l'aggiudicazione dovrebbe esserci stata e quindi dal prossimo anno ci saranno queste entrate per le concessioni. Sul 2020 l'importo era più basso ed era un po' più difficile fare una previsione sul recupero evasione fiscale e quindi c'è solo l'incremento delle concessioni cimiteriali. Io sinteticamente avrei finito, poi sono qui per le domande.

PRESIDENTE:

Domande? Quindi è tutto chiaro. Bene, passiamo agli interventi politici. Prego, Consigliere Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA:



Buonasera a tutti. Allora, in parte già è stata fatta una grossa sintesi da parte del responsabile di settore. Allora, diciamo che queste variazioni di bilancio vanno a toccare, facendo un sintesi di entrambe, prevalentemente i servizi sociali, la parte legata alla sicurezza, la parte legata all'innovazione tecnologica e la parte legata alla scuola. Per quanto riguarda i servizi sociali, che credo non sia stato citato prima, di fondamentale importanza sono i contributi per gli affitti che sono stati più che raddoppiati rispetto all'anno scorso e siamo passati da 50 mila a 120 mila euro. Misure di cui ce ne facciamo interamente carico visto che Regione Lombardia non la prevede più. Poi per quanto riguarda, invece, la sicurezza è importante... relativamente alla sicurezza interna dei nuovi capitoli a hoc in ottemperanza al Decreto Legislativo 81 del 2008, che è relativa alla tutela dei lavoratori, sono previsti in particolare 5 mila euro e 10 mila euro in parte corrente e 15 mila euro in conto capitale. Rispetto a quella che è, invece, la sicurezza esterna, quindi legata un po' a quelle che sono le nostre Forze dell'Ordine, ci sono in totale 45 mila euro destinati all'acquisto di beni e servizi tecnici per la Polizia Locale e relativamente a questo punto credo che sia importante sottolineare l'ottimo lavoro che sta facendo questa Amministrazione su quello che è l'ambito della sicurezza. In questi due anni e mezzo ha lavorato bene, tanto che, appunto, citando alcune cose che sono state fatte, si è passati dall'installazione di nuovi impianti di sorveglianza, connessi al centro di comando, all'aumento del personale dedicato a quello che è il presidio sul territorio, all'acquisto di nuove strutture e nuovi motoveicoli e poi per ultimo l'organizzazione, grazie all'Associazione Anziani, di corsi antituffa e l'adesione a quello che è il progetto del controllo di vicinato. Diciamo che tutti questi interventi hanno fatto sì che il nostro Comune tra i Comuni con popolazione sopra i 15 mila abitanti di Città Metropolitana, è quello che ha il tasso di criminalità minore e quindi credo che questo debba essere tenuto in considerazione e sottolineato. Dopodiché relativamente alla parte legata, tra virgolette, all'innovazione tecnologica, ci sono gli acquisti relativi ai beni CED, 180 mila euro per il cablaggio della struttura e quei 65 mila euro, di cui 50 mila euro dedicati a quella che è la ristrutturazione dell'impianto della sala comunale. Relativamente alle scuole, invece, penso che un altro punto importante sia legato alla sostituzione delle lampade di emergenza non solo nelle scuole, ma di tutti gli edifici pubblici. I 50 mila euro per la sostituzione del centralino telefonico della scuola di Via Carducci. Nuovi acquisti di arredi nelle scuole per un 80 mila euro, le scuole materne e poi 10 mila euro per l'acquisto di beni per le palestre comunali. A queste poi credo che sia importante aggiungere anche quelle che sono le somme destinate alle manutenzioni ed in



particolare nella variazione avvenuta in Giunta, 5 mila euro per la manutenzione degli impianti di illuminazione ed invece 15 mila euro per la manutenzione del verde. Quindi, diciamo, queste sono nella sintesi (inc.) in quattro macroaree quelle che sono le variazioni più importanti e credo che diciamo che l'Amministrazione abbia fatto delle scelte corrette e ponderate in base a quelle che sono le necessità.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI:

Allora, io stavo aspettando dopo l'intervento del dottor Samà, l'intervento del Sindaco, che il dottor Samà aveva detto che avrebbe probabilmente specificato meglio quella che è la situazione dei cimiteri. Quindi dopo questa spiegazione avrei qualche domanda da fare, non soltanto sui cimiteri, ma anche su altri capitoli, che non essendo stati in Commissione ho ristretto come domande, però vorrei un chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE:

Perché pensava che tu facessi un intervento subito.

SINDACO:

Allora, vorrei spiegare meglio come mai alcune voci sono entrate ed uscite dal bilancio e dal Piano delle Opere Pubbliche, insomma, qual è il motivo di questo. Il nuovo codice degli appalti prevede la possibilità di attivare dei project financing e quindi dei progetti... dei partenariati pubblico - privato, solo nel momento in cui l'opera... nel momento in cui arriva una proposta da un privato al Comune non sia inserita in un documento di programmazione dell'Ente. Questo è il motivo per cui già qualche mese fa in Consiglio Comunale abbiamo portato la variazione del Piano Opere Pubbliche eliminando il project financing sui cimiteri dal Piano Opere Pubbliche e quella che descriveva il dottor Samà è la prima variazione di bilancio che arriva in Consiglio Comunale dopo quella variazione di Piano Opere Pubbliche e quindi vede la ratifica, in sostanza, dell'eliminazione del Piano Opere Pubbliche della voce inerente il project financing dei cimiteri. Questo non comporta la rinuncia a cogliere una proposta da parte di un privato per una

riqualificazione generale dei cimiteri e l'ampliamento, così com'era previsto dal piano cimiteriale del 2007 opportunamente aggiornato e migliorato. È solo un tecnicismo legato al nuovo codice degli appalti che non consente l'attivazione di un P.P.P. qualora il progetto sia già incluso in un strumento di programmazione dell'Ente. Il contrario avviene sull'illuminazione pubblica. Quindi l'illuminazione pubblica, per la quale abbiamo scelto di percorrere la via del project financing, non era inclusa fino ad oggi negli strumenti di programmazione dell'Ente e questo ha consentito dapprima di fare manifestazioni di interesse per la scelta del proponente e poi di prepararci al bando per la progettazione definitiva in project financing, ma nel momento in cui ci si espone con un'evidenza pubblica sul project financing, è necessario che l'importo dell'investimento privato previsto, anche se privato, sia inserito negli strumenti di programmazione dell'Ente. Quindi l'illuminazione pubblica subisce il percorso inverso rispetto a quello dei cimiteri e che sarà auspicabilmente anche ciò che accadrà con i cimiteri nel momento in cui avremo sul tavolo una proposta privata di riqualificazione dei cimiteri. Quindi volevo parzialmente correggere quanto detto dal dottor Samà, nel senso che l'eliminazione dal bilancio, quindi la variazione in bilancio dei 2 mila e 5, che erano in entrata e uscita equivalenti, poiché di provenienza privata, non è motivata dalla rinuncia alla riqualificazione dei cimiteri, ma è semplicemente il modo per metterci in condizione di accettare un'eventuale proposta privata.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere.

INTERVENTO:

Volevo chiedere giusto un paio di chiarimenti. Allora, dall'analisi ho visto nelle spese che ci sono, per quel che riguarda le utenze di patrimonio e di istruzione elementare, ho visto che c'è un aumento delle spese che è intorno ai 110 mila euro più o meno, qualcosina forse di più, perché uno è da 59 mila e l'altra è da 76 mila euro. Volevo chiedere come mai non c'era stata la capacità previsionale per capire queste quantità che dovevano essere messe come spese di uscita. Poi volevo chiedere...

(intervento fuori microfono)



INTERVENTO:

Sì, le utenze. Ho visto che ci sono nelle entrate, l'entrata 1035, ci sono per le concessioni cimiteriali 54 mila euro in meno, mentre, invece, sugli anni successivi mi sembra di aver capito dal dottor Samà che sono previste delle entrate in aumento. Come mai, invece, per quest'anno c'è questa previsione così in negativo? L'altra cosa che volevo chiedere era un 18 mila euro la spesa, la 3554 per gli interventi ai giovani, che vengono tolti 18 mila euro. Volevo chiedere se era un qualche progetto che non si è riuscito a realizzare o per quale motivo. È un giro di conto? Non lo so se mi delucidate. L'ultima cosa che volevo chiedere era: ho visto che ci sono degli acquisti beni di arredo. La spesa è la 25130 da 40 mila euro come beni di arredo. Siccome ho visto che nel piano delle opere è previsto anche il discorso biblioteca, che non credo che si riesca a realizzare quest'anno, se gli arredi possono essere per loro, se sono per il Comune e che arredi sono. Grazie.

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Sì, lo so, c'è stato un attimo di confusione. È stato un misunderstanding, esatto. Prego, prego.

INTERVENTO:

Buonasera. I 40 mila euro sono in realtà degli arredi per il settore servizi sociale e servono per la messa a norma di tutta una serie di open space che così non possono essere, per tutta una serie di motivi di sicurezza, per cui non è che poi ci possiamo dotare dei vari regolamenti sulla privacy e sulla sicurezza per avere en plein air, diciamo, i fascicoli, nonché magari un po' secretati, ma sempre bisogna vedere. Invece chiaramente viene riprevisto completamente l'arredamento di quel settore proprio per potere andare incontro anche a questa esigenza che direi che è palesemente visibile. Per quanto riguarda le altre cose, allora, intanto la cosa, Consigliere Toselli, che lei mi aveva ricordato, anche pesantemente quando avevamo fatto il bilancio di previsione era proprio quella fase in cui mi diceva: mi raccomando cerchiamo, anche per quest'anno, di trovare i soldi per le emergenze abitative. Come vede abbiamo seguito il suo consiglio, lo avremmo fatto in ogni caso e abbiamo disposto una cifra notevolmente superiore. Questo anche sulla base delle richieste che erano state fatte lo scorso anno. Non prevedendo tempi migliori purtroppo abbiamo deciso di investire in questo settore, così come, per esempio, mi scuso ma non

è stato... però come Assessore ai Tributi devo sottolinearlo, non è stato sottolineato, il fatto che abbiamo messo altri, cioè quelli già previsti, altri 43 mila euro per le restituzioni ai cittadini delle imposte versate in esubero. Non ricordo poi l'altra domanda, scusa.

INTERVENTO:

Avevo chiesto le utenze.

INTERVENTO:

Le utenze... In realtà c'è stato un aumento delle utenze, ma c'è stato anche effettivamente un piccolo problema, anche perché le utenze, purtroppo, e lì è stato fatto anche male il calcolo, vanno sempre a cavallo dell'anno, perché chiaramente le maggiori utenze, per ovvi motivi, si verificano alla fine dell'anno e all'inizio dell'anno successivo. E quindi bisogna poi prevedere, visto che non si è entrati ancora in regime di bilancio, quelle dei mesi per esempi, di gennaio e di febbraio. Quindi questo discorso è stato in questa direzione, diciamo, errato. L'ultima cosa... Allora, il discorso dei cimiteriali è abbastanza semplice, noi ritenevamo che la costruzione degli ossari e dei cinerari potesse essere fatta in tempi più brevi. Quindi avevamo messo all'interno del capitolo per quest'anno le concessioni cimiteriali che si verificherebbero in questo discorso. Invece abbiamo dovuto, considerato che sono stati assegnati... I lavori finiranno probabilmente entro fine anno ed inizio di gennaio e abbiamo dovuto spostare all'anno successivo la previsione di entrata, che noi avevamo fatto quest'anno. Per quanto riguarda, invece, il discorso dei giovani, in realtà abbiamo spostato nel 2019... siamo andati lunghi con la gara, mi dice l'Assessore, e quindi abbiamo spostato nel 2019 queste somme. C'era altro? Non mi ricordo.

PRESIDENTE:

Quindi se non ci sono altre domande tecniche, possiamo ripassare agli interventi politici. Passerei alla dichiarazione di voto per il primo. A questo punto dobbiamo... stiamo parlando del punto 2, della ratifica della delibera di Giunta Comunale che riguarda le variazioni, quella adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale. Prego, Consigliere Chiodo.

CONS. CHIODO:

Mi scusi, perché forse non ho compreso bene. Adesso è una dichiarazione di voto sul punto 2 o c'è prima la dichiarazione sull'emendamento?

PRESIDENTE:

Sul punto 2, perché l'emendamento riguardava il punto 3. Allora, prima facciamo la votazione... la dichiarazione di voto.

CONS. CHIODO:

E quindi dovremo fare tre dichiarazioni di voto, in pratica?

PRESIDENTE:

Prego? Sì.

CONS. CHIODO:

Non posso farne una visto che... Una unica e spiego i tre voti, no? Va bene, dai.

PRESIDENTE:

Sì, sì, può fare la dichiarazione di voto unica e dopo le votazioni verranno fatte separatamente ovviamente. Prego.

CONS. CHIODO:

Va bene, allora, visto che è la dichiarazione di voto, mi trovo quasi obbligato a farla per spiegare la diversità di voto che ci sarà tra i punti e l'emendamento e spiego il perché. Ovviamente sull'emendamento non voterò contro e sarà un voto di astensione perché ritengo che quando si assume la responsabilità e la volontà di risolvere una questione, vada sempre presa come buon auspicio e quindi vada sempre preso positivamente da un punto di vista politico perché significa intraprendere un percorso e un cammino che porterà ad una soluzione, perché non è che mettendo i 36 mila e rotti euro sul capitolo poi è detto che l'Amministrazione dovrà pagare e rifondere Ausonia di 36 mila e 500 euro, mi pare. Ma potrebbe essere anche una cifra più bassa e se le valutazioni tecniche fossero diverse, potrebbe essere anche una cifra più esigua, che scenda proprio nel merito. Per cui questa è una valutazione che viene assunta positivamente da parte del



sottoscritto. Per quanto riguarda, invece, le variazioni di bilancio, per quello che mi riguarda, per come ho sempre interpretato il ruolo che devo svolgere in quest'aula, è quella di cercare di essere sempre il più coerente possibile, salvo che la coerenza possa venir meno se esiste un elemento di novità, se esiste un elemento, come dire, prorompente, che fa interrompere un atteggiamento politico, che fino ad oggi è stato di diniego alle presentazioni dei bilanci di previsione anche in maniera decisa, nel senso che la questione è stata dibattuta con anche argomentazioni forti e pesanti, uscendo dall'aula e non presentandoci in aula. E quindi dovrei valutare se oggi le variazioni per poter... Intanto sono qui a votarle e non si esce dall'aula e quindi è già un elemento positivo, però dovrei valutare se nel merito ci sono effettivamente qualche cosa che fa scattare un'idea diversa di come nei numeri poi questa maggioranza si sta muovendo da un punto di vista programmatico. Io capisco, ovviamente, l'enfasi che ci mette il Capogruppo di Peschiera Riparte e ci sta, enuncia tutta una serie di questioni che sarebbero positive e che sarebbero in linea con il loro programma, ma io rispetto alla presentazione del bilancio queste variazioni non le ritengo meritevoli di grande citazione, perché in fondo l'unico elemento politico vero e proprio è che c'è questo spostamento o meglio è sbagliato anche chiamarlo spostamento, c'è proprio l'introduzione vera e propria al bilancio, legato alle opere pubbliche ed è il piano delle illuminazione. Questo è l'unico elemento che si può giudicare come un elemento politico di novità rispetto alle altre volte. Tutte le altre sono e fanno parte di alcuni aspetti che riguardano il vostro modo di concepire la politica, il vostro modo di programmare la politica di Peschiera Borromeo. Noto che c'è un'attenzione particolare, io questo non posso fare a meno di sottolinearlo. Quante volte sono stato in contrasto con questa maggioranza, quasi sempre, però quando ci sono degli aspetti positivi, come l'attenzione e la peculiarità, non so se il merito è dell'Assessore al Bilancio o se c'è un merito di un'attenzione comune, di un'attenzione più allargata, però è vero che in alcuni aspetti, che sono particolari, si nota un atteggiamento di volontà di risolvere le problematiche. Però un movimento politico, un partito deve decidere, almeno per quello che mi riguarda, su quelle che sono le variazioni vere, cioè voi difficilmente sentirete me venire a fare un discorso sulle utenze pubbliche. Cioè ma può un partito fare un discorso sulle utenze pubbliche come variazione di bilancio? Cioè io francamente capisco che la politica di alcuni partiti, lo vediamo anche a livello del Governo, sia sceso a questi discorsi che sono francamente piccoli da un punto di vista politico, ma tant'è la discussione si è abbassata notevolmente e il paese è un disastro e lo si vede. Quindi da questo punto di vista sottolineo come



questo impegno sull'illuminazione pubblica è un fatto importante e questa è una cosa che vi è dovuta, per il resto l'impianto rimane quello che è, che aveva avuto una valutazione negativa da parte del sottoscritto e per cui il voto sulle variazioni di bilancio, i due punti, sarà un voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Chiapella.

CONS. CHIAPPELLA:

Grazie. Adesso il discorso che faceva il Consigliere Chiodo (*disturbi al microfono*) le risorse che ci sono all'interno del Comune, prima (*disturbi al microfono*) come se fossimo una parte tecnica e una parte politica dove ci sono dei pro e dei contri (*disturbi al microfono*) 40 mila euro per le luminarie senza avere la possibilità di (*disturbi al microfono*). Potrebbe citare una serie di singoli voci che (*disturbi al microfono*) in maniera negativa. Però il problema non è questo, il problema è (*disturbi al microfono*). Io credo che dopo due anni e mezzo questa città (*disturbi al microfono*) di ragionare sempre sul (*disturbi al microfono*) ordinario e anche non troppo bene, non sta (*disturbi al microfono*) una serie di problemi (*disturbi al microfono*), si andranno ad aggravare (*disturbi al microfono*). Grazie al cielo abbiamo una finestra dell'avanzo l'anno scorso da parte del Governo, quest'anno da parte della Regione Lombardia che ci permette di utilizzare l'avanzo, altrimenti la situazione (*disturbi al microfono*) io purtroppo la vedo molto (*disturbi al microfono*). Sappiamo tutti anche di una situazione all'interno della macchina comunale che non permette (*disturbi al microfono*) che poi portano (*disturbi al microfono*) di indirizzo politico (*disturbi al microfono*) anche per la macchina comunale (*disturbi al microfono*). Il discorso che faceva il Consigliere Chiodo riguardo la (*disturbi al microfono*) un anno e mezzo (*disturbi al microfono*) elettorali, però dall'altro canto abbiamo già (*disturbi al microfono*). Stiamo parlando (*disturbi al microfono*). Io spero vivamente che dopo il disastro (*disturbi al microfono*) quantomeno di avere la possibilità di vedere nel consuntivo del 2018 quanti (*disturbi al microfono*) perché nel caso contrario sarebbe un altro enorme (*disturbi al microfono*). Enorme (*disturbi al microfono*) dall'avanzo, dall'avanzo, quindi da soldi accantonati (*disturbi al microfono*) si possano portare a casa per migliorare dopo due anni e mezzo, quasi tre anni (*disturbi al microfono*) però abbiamo di fronte delle sfide che per dei punti cardini dovremmo



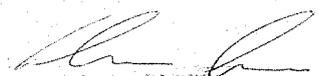
ancora (*disturbi al microfono*). La base triennale del bilancio (*disturbi al microfono*). Scusate se mi allargo un po' troppo con il dibattito, però ci crediamo talmente poco, Presidente, che (*disturbi al microfono*) la questione sul (*disturbi al microfono*), sono tutte cose strettamente legate al bilancio. Io finché si fa un ragionamento politico su quegli aspetti lì, va bene, potremmo stare qui a parlare per le variazioni, facciamo. Non penso (*disturbi al microfono*) con questa occasione, perché rispetto alle richieste dell'ufficio, rispetto anche (*disturbi al microfono*) dei cittadini si sposta quello che si riesce ad un mese e mezzo dalla (*disturbi al microfono*) del bilancio. Bene, ci sono dei pro e dei contro, però quello che manca lì (*disturbi al microfono*) arriveremo lì a fine mandato. Io non so se (*disturbi al microfono*). Il voto sarà contrario.

PRESIDENTE:

Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI:

Come hanno rilevato anche alcuni miei colleghi della minoranza, non si può dire che ci siano degli assestamenti, dei movimenti a livello di quello che sono gli impegni, i capitoli, su cui questo Comune sta lavorando e che siano a vantaggio del cittadino. Ci sono degli spostamenti che sono un po' dubbi. Il problema però, più che altro, è vorrei fare emergere dall'analisi di tutto questo... Anticipo che il mio voto sarà di astensione su entrambi i punti. Sarà di astensione perché... va beh, in ogni caso so che non posso bloccare questi procedimenti perché, comunque, sono fondamentali affinché la macchina comunale possa continuare e perché, comunque, facendo parte della minoranza non abbiamo questo potere, però voglio fare emergere una cosa con la mia astensione, voglio fare emergere quello che sembra questa Amministrazione, perché questa Amministrazione lavora con buone idee. Le idee sono buone, però dà sempre l'impressione di essere un cavallo al freno, è sempre frenato. Arrivate sempre in ritardo, arrivate sempre lunghi, arrivate sempre con il fiatone e con l'ansia di non riuscire a concludere quelle che sono le opere ordinarie, che invece le opere ordinarie dovrebbero essere fluide, dovrebbero muoversi come un fiume sotto di voi, mentre voi pensate a quello che dovrebbe essere lo sviluppo dell'Amministrazione. Quello che riguarda il futuro, le visioni future si vedono veramente poco durante queste variazioni. Da queste variazioni io vedo sempre, invece, l'affanno, la difficoltà nel procedere, l'imprevisto, il capitolo che non era stato previsto in un modo o in rialzo o in ribasso.



C'è una mancanza completa di previsione e questo è un grosso freno per un'Amministrazione. Un'Amministrazione non può non avere una capacità di previsione. Più avanti vedremo nei lavori pubblici che siamo arrivati a fine anno e di tutti i lavori che dovevano essere fatti quest'anno sono... Su 18 lavori ce ne sono molto pochi che sono stati completati secondo i tempi che sono stati dati. Quindi è una cosa grave per me che un'Amministrazione non riesca ad avere una capacità di gestione, di organizzazione e di previsione. Posso riconoscervi che state lavorando bene e lo vedete anche perché voto molto spesso a favore di quello che voi proponete perché vedo la bontà dell'opera, l'intento buono verso il cittadino e io questo non posso bocciarlo. Però io da operatore, da tecnico che lavora nelle P.A., quando io a fine anno vengo giudicato dalla Pubblica Amministrazione, per la quale lavoro io, dove io ho degli obiettivi che per voi sono quei lavori del 2018, che avreste dovuto portare a casa, se io mi presentassi con questo elenco a mio responsabile, sarei riconosciuto come insufficiente, perché non avrei avuto le capacità previsionali per portare a termine quanto avevo promesso e questo non osso non vederlo e non posso non farlo notare in un Consiglio Comunale. Di conseguenza, ripeto, i miei voti saranno di astensione. Non di bocciatura, perché ci sono all'interno delle variazioni che sono obbligatorie, sempre per salvare il discorso di contabilità, per salvare quello che è il fondo del Comune in generale che viene ripartito sui capitoli, però non posso non dire che purtroppo questa Amministrazione è frenata e non voglio andare ad analizzare perché è continuamente frenata. Spero che sia per delle difficoltà interne nel muoversi e non da una scarsa capacità di gestione e di previsione. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Di Matteo.

CONS. DI MATTEO:

Buonasera a tutti. Io non mi trovo molto d'accordo con quello che è stato fino ad adesso, indipendentemente dal fatto, perché credo che questa Amministrazione oltre a pensare a quello che è il concreto, più che altro strade e manutenzione, come è giusto che debba fare e deve continuare a fare e lo fa con fatica, ma perché ci sono tante cose da rimettere a posto, come ben sappiamo. Quello che vorrei far notare, però, è che questa Amministrazione ha preso un taglio anche molto sociale. Quello che ha pensato è stato al cittadino, al cittadino in difficoltà e con



questo grande finanziamento che c'è stato di 120 mila euro per le emergenze abitative, è comunque un taglio che si vuol far vedere alla città, che si va incontro al cittadino. Gli uffici hanno lavorato in quest'anno per capire come fare anche per andare incontro a quelle persone che purtroppo magari durante la (inc.) graduatoria non venivano... non potevano essere aiutate perché magari i fondi prima erano molto di meno rispetto ad adesso. La Regione ha tagliato questi fondi e il Comune ha messo di suo i fondi per arrivare a 120 mila per aiutare queste famiglie. Quindi penso che sia importante anche questo aspetto. È importante la manutenzione stradale, è importante la manutenzione delle scuole, ma come si sta già facendo. Si sta investendo tanto sulla sicurezza ed è un taglio sociale che sinceramente a me personalmente, ma anche a "Peschiera Bene Comune" ovviamente piace. Certo, ci sono tante e tante cose da sistemare, siamo soltanto a metà del mandato e secondo me è presto per dire: "Non abbiamo previsione e non abbiamo concluso". Abbiamo ancora altri due anni e mezzo di lavoro, ovviamente faticosi, ma non lasceremo indietro le cose. Ovviamente "Peschiera Bene Comune" vota a fare di tutti e due i punti. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Perotti.

CONS. PEROTTI:

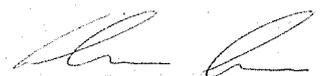
Buonasera a tutti. Faccio la dichiarazione di voto per il gruppo, d'accordo con il Capogruppo. A me spiace aver sentito innanzitutto alcune affermazioni che sono forti, siamo molto più moderati di altre volte e quindi in realtà sono forti non tanto nei modi, quanto nei contenuti e soprattutto sono lontano dalla realtà. Si sottolinea - come mi sono preso proprio alcune frasi che sono state dette nelle dichiarazioni di voto - come non ci siano spostamenti a vantaggio dei cittadini e c'è una chiara incapacità di gestione e di organizzazione. L'Amministrazione è frenata, si parla dei 40 mila euro delle luminarie che in realtà non sono nella variazione, ma erano nel bilancio e quindi sarebbe un qualcosa di fuori tema. Mi piacerebbe chiedere ai bambini e ai negozianti se sono così contro l'investimento fatto nelle luminarie. Si parla di aggravare i servizi e forse non si è letta così bene. E' vero che gli allegati erano tanti, erano magari di non immediata comprensione, però un aggravio dei servizi e una riduzione dei servizi, quando abbiamo detto che con lo spazio che è stato trovato sono stati integrati alcuni capitoli fondamentali e addirittura sono stati introdotti



nuovi interventi fatti proprio a vantaggio dei cittadini o a vantaggio della prevenzione e della sicurezza delle scuole e quindi dei bambini e degli edifici comunali, ma vuol dire anche il teatro e quindi sono edifici messi a disposizione della collettività... O non lo si è letto o non lo si è voluto leggere bene queste due variazioni di bilancio. Si parla di enorme problema, di macchina comunale ferma. Ripeto, non nei toni, ma nei contenuti ci sono affermazioni forti che in realtà non trovano evidenza in quanto ci apprestiamo a votare o a ratificare e fortunatamente la Giunta ha già votato. Come si è detto prima, l'aver più che raddoppiato il fondo per l'emergenza abitativa, quindi vuol dire prevedere, a fronte di rilevate e nuove entrate, che le spese aumentino e aumentino di due volte e mezzo, quindi aumentino di una volta e mezzo e quindi siamo due volte e mezzo rispetto a quelli originari, per dare un contributo a chi non riesce a pagare l'affitto; cioè sono previsti... Una variazione è stata fatta per ampliare la platea dei cittadini che hanno bisogno di un'assistenza domiciliare. È stato cambiato il centralino della scuola di Via Carducci, quindi l'Istituto Montalcini. Si aspettava forse, dicevano, sia il personale non docente e sia i docenti, da più di vent'anni. Aspettavano questo intervento da più di vent'anni. È stato cablato il Comune sempre con questi interventi. Quindi non capisco come si faccia a dire che si riducono i servizi. Strumenti messi a disposizione della Polizia Locale oltre al vestiario. Interventi sulla sicurezza, lo abbiamo detto prima, sono stati messi, adesso vado a memoria, ma mi sembra 150 mila euro sulla manutenzione... Ad integrazione del capitolo sulla manutenzione questo permetterà un taglio in più del verde. Mi sembra che sia una buona notizia anche questa per i cittadini. Gli acquisti dei beni delle palestre e potrei andare avanti. Il nostro voto, ovviamente, è positivo per tutto quanto elencato, però manifestiamo anche il dispiacere nel vedere che se alcune forze politiche, e in particolare a me ha meravigliato il PD, che dovrebbe essere andato al congresso e quindi aver cambiato anche magari una linea o una... essere più a contatto con i cittadini e quindi una spinta nuova così. A me spiace, soprattutto personalmente, vedere che ancora una volta e lontano anni luce, se fa affermazioni di questo tipo, da quello che noi stiamo facendo e soprattutto la città sta vivendo.

PRESIDENTE:

Passiamo alle votazioni. Per il punto 2: "Ratifica delibera di Giunta Comunale". Votanti 13, favorevoli 9, contrari 3: Bruschi, Chiapella, Chiodo, astenuti 1: Toselli. Votiamo per l'immediata eseguibilità di questo punto. Votanti 13, favorevoli 9, contrari 3: Bruschi, Chiapella, Chiodo,



astenuti 1: Toselli. Passiamo all'approvazione dell'emendamento relativo al punto 3. Proposta di emendamento alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto la variazione di bilancio scritta al punto 3 dell'ordine del giorno. Votiamo. Manca un voto. Votanti 13, favorevoli 9, contrari 4: Toselli, Bruschi, Chiapella, Chiodo. Passiamo alla votazione del punto 3. Votanti 13, favorevoli 9, contrari 3: Bruschi, Chiapella, Chiodo, astenuti 1: Toselli. Votiamo per l'immediata eseguibilità del punto 3. Votanti 13, favorevoli 9, contrari 3: Bruschi, Chiapella, Chiodo, astenuti 1: Toselli. Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.



PUNTO 4 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE SECONDA MODIFICA PIANO TRIENNALE OO.PP.
2018/2020 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE — ANNO 2018.

PRESIDENTE:

Do la parola al Sindaco Molinari.

SINDACO:

Proponiamo l'approvazione, analogamente a quanto fatto qualche mese fa, di una variazione del Piano Triennale '18/20, nella quale c'è un'unica voce che viene modificata rispetto a quanto approvato nell'ultima delibera di Consiglio Comunale, che è l'inserimento in coda all'elenco descrittivo dei lavori dell'anno in corso dell'importo relativo alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e dell'inserimento degli elementi di smart city connessi al project financing che è in corso. Come già spiegato in Commissione, l'ordine, pur avendo un ordine di priorità in origine, non determina la priorità con la quale l'Amministrazione si occuperà del project financing in oggetto, ma è meramente un inserimento all'interno dell'elenco e quindi l'inserimento in coda non comporta il fatto che sia in ordine di priorità inferiore rispetto agli altri. Dal punto di vista tecnico viene inserito nel Piano delle Opere Pubbliche il progetto che viene finanziato, e lo notate dalla colonna nella quale è inserito l'importo con capitale privato e quindi l'inserimento all'interno del Piano Opere Pubbliche segue quello che descrivevo prima essere il percorso determinato dal nuovo codice degli appalti. Quindi l'Ente ha, con delibera di Giunta, dichiarato l'utilità pubblica della proposta scelta tramite manifestazione di interesse. Ha individuato il soggetto proponente e ha insieme al soggetto proponente definito l'oggetto da mettere a gara come project financing. Io lascerei poi la parola per le domande sul tema e per i chiarimenti all'Assessore Righini, che segue la partita. Quindi la richiesta e la proposta di deliberazione è esclusivamente riferita alla presa d'atto dell'utilità pubblica su questo intervento e alla necessità di inserirlo delle opere pubbliche per poter bandire la gara relativa al project financing.

PRESIDENTE:

Domande, richieste di chiarimento? Se non ci sono domande, passiamo agli interventi politici.
Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI:

Farò sia l'intervento politico che dichiarazione di voto. Proprio su quello che dicevo prima, in questo caso si sta parlando, per esempio, dell'illuminazione pubblica che viene inserita. Okay, va bene, è ottimo, era un argomento che già conosciamo. Quello che vorrei però fare emergere, che è poi il motivo per cui io voterò contro a questo punto, è lo stato di fatto di quello che è il procedere, lo status delle varie opere che dovevano essere fatte. Grazie al cielo in questa Commissione ero presente e quindi ho potuto chiedere un attimo qual era lo stato. All'interno delle opere, che dovevano essere fatte quest'anno, ci doveva essere la pista ciclabile di San Donato, che doveva essere avviata e quest'anno è stata avviata la gara per il progetto esecutivo. Quindi in 12 mesi è stata avviata una gara per un progetto esecutivo. Poi correggetemi se sto sbagliando, questo è quello che mi è stato detto in Commissione. Per quello che riguarda la piattaforma ecologica tra i lavori doveva essere fatta e finita, invece la situazione, che mi è stata riportata è che la gara sarà fatta entro l'anno con assegnazione alla CUC, poi sarà da valutare il progetto e quindi farne la gara. Quindi un ennesimo ritardo. Gli ossari ai cimiteri avrebbero dovuto essere avviati. Quello che mi è stato riferito è che la consegna sarà a 60 giorni, però dalla consegna del cantiere. E il cantiere quando sarà assegnato non lo so. Gli interventi alla scuola di infanzia di San Bovio avrebbero dovuti essere finiti. Su questo qua non ho degli aggiornamenti. Per quel che riguarda gli adeguamenti dei locali al consultorio avrebbero dovuto essere terminati, invece no, è stata fatta soltanto la validazione interna al Comune, ma manca la gara. La validazione interna al Comune, che viene fatta da un dipendente comunale credo che non richieda 12 mesi. Questo sempre per dire quant'è la velocità e il freno che io sto dicendo in questa Amministrazione. La realizzazione della stazione dei vigili del fuoco. È stata aperta la gara di manifestazione di interesse. Anche questa qua in un anno si è fatto una gara per una manifestazione di interesse e dopodiché ci sarà da scegliere il progettista, avviare la gara per l'assegnazione dell'appalto e tutto quanto. Quindi siamo ancora abbastanza in alto mare. La ristrutturazione di La Malfa. Stanno terminando le sanificazioni e mi era stato riferito che mancava l'incasso dell'assicurazione, mentre poi è stato riferito che parte dell'assicurazione è già stata incassata. Quindi va bene. Il Parco degli Angeli a San Bovio sarà terminato il 13 dicembre. Questa sembra una delle cose più sicure. Poi abbiamo la realizzazione della strada a Villa Fornace. Avrebbe dovuto essere già stata avviata. L'unica cosa che è stata avviata è un'intesa con



il CAP per quel che riguarda il discorso acquedotto e servizio ed utenza quindi. Poi abbiamo la biblioteca, avrebbe dovuto terminare la ristrutturazione. L'unica cosa che è stata fatta è nominare il RUP interno al Comune, il quale dovrà ancora avere un incontro con il progettista, che dovrà avere ancora... dovrà avviare poi una gara per l'appalto. Quindi anche questa è in alto mare. Quindi non è che siamo così veloci sembra. Poi cosa altro c'era? Niente, miglioramento dell'impianto di illuminazione pubblica. Abbiamo definito in Commissione, è stato chiarito che l'inghippo... il problema è nato dal fatto che invece di presentarsi una società come si sperava, ci sono state più società. Quindi si è dovuta fare la selezione prima del progetto e poi verrà fatta la gara effettiva. Quindi su 18 punti mi spieghi la maggioranza quanto sono veloci e rapidi nel fare questi interventi organizzati, previdenti e veloci? In 12 mesi io ho visto nomine di personale interno, cosa che credo possa venir fatta anche in meno di una settimana e l'apertura, l'indizione di gare per progetti, magari su progetti che devono essere terminati quest'anno. Non mi si può dire che questa Amministrazione sia veloce. Questo è assurdo e i fatti lo dicono chiaramente. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Chiapella.

CONS. CHIAPELLA:

(Disturbi al microfono) magari ci sarebbe nel Piano delle Opere Pubbliche dell'anno scorso *(disturbi al microfono)* in quanto abbiamo ricevuto una lettera da parte del *(disturbi al microfono)* lei Vice Presidente del Consiglio dovrebbe essere ancora di più interessato *(disturbi al microfono)*, lo dicono chiaramente e non lo dice *(disturbi al microfono)* e quantomeno la Lista Civica *(disturbi al microfono)* e il Gruppo Misto o Forza Italia. *(Disturbi al microfono)* che non c'è programmazione, ma non lo dice *(disturbi al microfono)*, che sia ben chiaro, lo dicono i dipendenti del Comune di Peschiera Borromeo *(disturbi al microfono)*. In due anni e mezzo *(disturbi al microfono)* opera pubblica. *(Disturbi al microfono)*. Io *(disturbi al microfono)* ai cittadini *(disturbi al microfono)*. Probabilmente *(disturbi al microfono)*, probabilmente sbaglio io, non lo so, però questo Piano delle Opere Pubbliche lo stiamo trattando da tre anni. Non da tre mesi, da tre anni, sono due anni e mezzo. Non lo so. Poi magari sbaglio a dire: "No, *(disturbi al microfono)* l'anno scorso *(disturbi al microfono)*". Può darsi *(disturbi al microfono)*. Magari ho



sbagliato (*disturbi al microfono*) è molto diverso, però sta di fatto che il Piano delle Opere Pubbliche (*disturbi al microfono*).

PRESIDENTE:

Consigliere Chiodo.

CONS. CHIODO:

Va bene, ti faccio passare perché c'è scritto lì: "Avanti con Luca Zambon" però effettivamente qualche giorno verrà corretto, magari prima della fine della legislatura, ma nelle lentezze ci sta anche questo. Scusate la battuta, però vorrei anch'io entrare un po' nel merito di questa questione, ma sempre da un punto di vista politico perché proprio nei giorni scorsi ho avuto modo di scrivere un editoriale per sette giorni sul web che riguardava proprio l'approccio di questa città, ma in generale di molte città limitrofe alla Prima Cintura di Milano e allo sviluppo invece che sta avendo Milano e Milano sapete tutti che è considerata la capitale europea con il più grande sviluppo degli ultimi vent'anni. Un vero modello di sviluppo tecnologico e culturale e che in questo articolo io, infatti, citavo la mancanza di spirito proattivo, nel guardare questa realtà che è l'unica realtà vicina che abbiamo, che non è la realtà della Milano dei grattacieli, del business, dei grandi parchi o delle grandi residenze. È una Milano diversa, con una connotazione completamente diversa, perché in questa dicotomia della città è un po' come se volessimo paragonarla alla Berlino. Quel muro che a Berlino è venuto giù, idealmente a Milano è stato eretto. C'è una città che verso ovest guarda e ha un aspetto di un certo tipo, c'è una Milano verso est che è completamente diversa. È la Milano postindustriale, è una Milano sicuramente con più verve, con più spirito di iniziativa, studentesca, dove le etnie sono maggiori rispetto all'ovest di Milano, però alcuni Comuni della Cintura questi virtuosismi per rimanere agganciato al sistema metropolitano le hanno attuate. È vero stiamo parlando di Comuni come San Donato e Segrate, che hanno delle risorse enormi, però parliamo di virtuosismo. Che cosa significa? Proprio fare ricorso a quell'incapacità finanziaria magari che manca, anche se Peschiera Borromeo non è l'ultimo Comune della pista, non è un Comune dove mancano le risorse di carattere finanziario o mancherebbero le entrate. Però diciamo che dovrebbe fare un passo in più rispetto a San Donato Milanese o rispetto a Segrate. Proprio dovrebbe creare un virtuosismo maggiore. Ma questo perché bisogna dare delle risposte non a noi, ma alle generazioni future che verranno e in questo

senso bisogna andare oltre i capitoli di bilancio; cioè questo tipo di programmazione, che io capisco perché io parlo di alcune argomentazioni e qualcuno mi risponde: “Sì, ma noi stiamo parlando dell’illuminazione, della piattaforma ecologica, della sicurezza, delle buche delle strade”, cioè stiamo parlando come se dovessimo prima risolvere tutta una serie di problematica. Ma se questa risoluzione delle problematiche sono legate ad una lentezza, che è evidente ed oggettiva. Non si può fare a meno di non notarla. Io non lo faccio sottoforma di accusa, a differenza di altri che magari l’hanno posta qua, la faccio in termini di carattere temporali. Non ho mai visto un’Amministrazione che si insedia e che in due anni ha pronto il programma, ha pronto le gare e ha realizzato le opere. È evidente che non è possibile, ma neanche se foste i migliori del mondo riuscireste a farlo. Ma quello che non si intravede è che in quel piano delle opere, che già di per sé è risicato e si occupa dell’ordinario e cioè quello che dicevo prima, rimettere a posto l’illuminazione, rimettere a posto le buche, rimettere a posto i cimiteri, tutto. Qua bisogna rifare tutto, manchi di pari passo - ed è qui il virtuosismo - un qualche cosa che permetta a questa città di non rimanere indietro. Se il treno del sistema metropolitano lo perdiamo... Noi non siamo la locomotiva, la locomotiva è la città di Milano. Ma un conto è essere il primo, il secondo, il terzo vagone e la prima classe, se siamo l’ultimo vagone e ci si sgancia da questo sistema, non gliene frega niente a nessuno e il vagone rimane fermo sul binario e non ci sarà nessun altro tipo di possibilità per questo Comune. Io quello che vedo e che sottolineo che manca è il modello. Secondo me non è importante che non si sia sviluppato oggi, quello che ho detto prima non è... E c’è una questione di traslazione. Non è neanche un aspetto negativo traslare le opere, perché traslare le opere significa non averle potuto fare, ma avere l’impegno e la volontà di doverle fare nel corso del quinquennio. Ma quello che manca è il modello che può far cambiare la città oltre alle opere che chiamiamole - è brutto da dire - di ordinaria amministrazione, ma tant’è, anche se sono opere assolutamente da farsi. Io credo che gli amministratori di questa legislatura o comprendono qual è l’obiettivo alla quale tutti siamo chiamati, chi amministra e chi non amministra e l’obiettivo è di rimanere agganciato al sistema Milano o altrimenti il declino per questa città è fatale e non avrà nessun tipo di soluzione alternativa. Per cui su questo punto di vista - e faccio anche la dichiarazione di voto - voterò contro, ma semplicemente perché, torno a ripetere, non sono... bisogna andare oltre a queste e prevedere degli impegni che siano diversi e che ti fanno restare agganciata a quel sistema. Queste



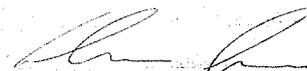
non bastano purtroppo, metteranno a posto la città e se riuscirete a farle tutte nei prossimi due anni e mezzo, questa città avrà perso, comunque, quel treno, in ogni caso.

PRESIDENTE:

Consigliere Baratella.

CONS. BARATELLA:

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Mi spiace che non ci sia il Consigliere Chiapella che è uscito. Mi ricollego all'intervento suo e del Consigliere Toselli. Del Consigliere Toselli perché fa notare come non sia finito niente nel Piano delle Opere Pubbliche, ma si dimentica di far notare che la prassi precedente nei Piani delle Opere Pubbliche precedenti è che le cose neanche venissero iniziate e figuriamoci finite. Mi ricollego a quello del Consigliere Chiapella, che è tanto si indigna perché ho sottomano il Piano Opere Pubbliche 2014/2016, discusso in Consiglio il 20 novembre 2014, quindi quattro anni ad opera dell'allora Giunta Zambon e leggo alcuni dei punti. Erano dodici punti. Uno: "Manutenzione straordinaria scuole per eliminazione rischio sfondellamento solai". Era stato fatto in una scuola sola, gli altri sono stati ultimati da questa Giunta. Manutenzione straordinaria copertura palestra (inc.) Monasterolo a Bettola non era stato. Arredi biblioteca di Monasterolo sappiamo qual è la situazione. Realizzazione centrale operativa Polizia Locale, non mi risulta che l'abbia fatto la Giunta Zambon, è stato fatto dopo. Manutenzione case comunali. Questo è molto generico. Passiamo alla (inc.) (fatto). Realizzazione distaccamento volontario vigili del fuoco, come ben sappiamo siamo qui. Manutenzione straordinaria Via 2 Giugno, no. Ampliamento plesso scolastico di San Bovio, è quello su cui sta lavorando questa Giunta. Riqualficazione spogliatoio campo sportivo Linate, questo sì era stato fatto. Realizzazione pista ciclopedonale Peschiera – San Donato Milanese, sappiamo dove siamo. Completamento rete ciclabile Bettola – San Bovio e Segrate, anche qui non era finita. Fondo manutenzione straordinaria e varie, vuol dire tutto e vuol dire niente. Ora di dodici punti se n'era realizzato uno e un pezzo, realizzato, alcuni degli altri neanche lentamente avviati, mi perdoni, Consigliere Toselli, ma avere un Piano Opere Pubbliche di 17 punti, più 18 quello che abbiamo inserito questa sera, di cui tutti in lavorazione, nonostante lei dica che l'unica cosa che è stata fatta è, a seconda la nomina del RUP, piuttosto che la progettazione, piuttosto che, mi risulta sinceramente una mancanza di correttezza del lavoro fatto rispetto alle Giunte precedenti perché



i lavori per portarli a termini bisogna iniziarli. Prima non venivano neanche iniziati. Noi li abbiamo iniziati bene o male tutti e i tempi saranno un pochino più lunghi di quelli che lei sperava e le assicuro anche noi speravamo, ma verranno portati a termine.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi politici/dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Bruschi.

CONS. BRUSCHI:

Buonasera a tutti. Sì, Consigliere Baratella, io trovo che sia sempre un po' stucchevole questo fatto che si ricorra sempre alle Giunte precedenti, perché è un cosa che noi sentiamo sempre e a questo punto non porta a niente, anche se capisco che ovviamente, e qualcosa la dovete anche dire, anche che le difficoltà sono tante, mi rendo conto che i tempi sono quelli che sono, mi rendo conto che forse andremo anche verso tempi ancora più difficili e quindi la bacchetta magica non ce l'ha nessuno. Chi ha amministrato in precedenza sa cosa vuol dire sedersi su quella sedia e quindi non spetta a me stasera infierire ulteriormente su una questione che però è sotto gli occhi di tutti. Il nostro voto sarà contrario, soprattutto perché quando questo Sindaco si è insediato ha dichiarato... la cosa che ha colpito tutti è stata: "Peschiera da ora cambia passo". È per questo che noi votiamo contro, perché noi sinceramente questo passo cambiato non l'abbiamo visto, non lo stiamo vedendo e cerchiamo... cioè si erano create delle aspettative rispetto a questo insediamento, che sicuramente in questo momento non si vedono e quindi un po' di delusione da parte credo non solo del mio partito, ma di tanta gente di Peschiera questo ci sia. Io non voglio essere pessimista, il voto sarà contrario, ma io veramente auguro a tutti, per il bene di questa città, perché credo che poi alla fine questo sia l'obiettivo che tutti noi dobbiamo porci. Credo che sia positivo ed auspicio che qualcosa veramente cambi, ma lo auspicio per voi, che sicuramente ci mettete l'impegno e questo si vede, non tutti, perché il Sindaco so che si arrabbia sempre quando parlo di un Assessorato rispetto all'altro. Io non voglio mettere un Assessorato contro nessuno, però è chiaro che l'analisi anche noi ce la facciamo, cioè non tutti gli Assessori viaggiano allo stesso passo, sicuramente. Quindi secondo me ci deve essere anche qualche Assessorato che si impegna anche un momentino di più, per correttezza non lo cito, lo tengo per me, però sicuramente questo grande cambio di passo io non lo vedo e non lo vedo neppure da parte di alcuni Assessori. Quindi l'augurio è sinceramente che avete due anni e mezzo di tempo



davanti e quindi, come dice la Consigliera Baratella, sicuramente in questi due anni e mezzo ci auguriamo che le opere, che avete iniziato, arrivino alla fine. Però è adesso che questo grande cambio di passo, che avete enunciato con questa grande aspettativa all'inizio, se non si cambia veramente adesso non ce la farete mai. Quindi io non voglio fare la cassandra, però credo che adesso dobbiamo riunirvi e fare proprio un giro di boa e vedere quello che veramente potete cambiare, altrimenti credo che l'onda sicuramente girerà verso il basso.

PRESIDENTE:

Prego.

INTERVENTO:

Faccio l'intervento politico anche se è già stata fatta qualche dichiarazione di voto, perché mi sembra che si stiano mischiando gli interventi. Io ascolto sempre con piacere ed attenzione quello che ha da dire il Consigliere Chiodo, perché da sempre è un respiro che supera i confini amministrativi e questo è essenziale per tutti, perché nelle contingenze quotidiane è sempre importante avere davanti agli occhi che cosa abbiamo intorno e non solo, cosa accade dentro ai nostri confini e francamente spiace che di tutti gli argomenti, che si sarebbero potuti trattare su questo punto, di tutte le domande che si sarebbero potute fare, ci si è andati a focalizzare su degli aspetti che della proiezione di questa città ha una visione più ampia, di una connessione maggiore con quella che la Città Metropolitana e la città di Milano hanno francamente poco a che vedere. Quindi io penso che non aver fatto nessuna domanda all'Assessore Righini su quello che accadrà nel momento in cui un project financing, che ha richiesto un anno e mezzo di lavoro, perché non ci siamo girati i pollici per un anno e mezzo, ma c'è stato un lavoro congiunto e sinergico dei nostri uffici, dello studio di consulenza che è stato ingaggiato, della CUC anche adesso nella stesura della gara e spiace che su questo non ci sia alcun interesse da parte dei Consiglieri Comunali, perché questi sono gli elementi che caratterizzano questa Amministrazione. Non sono per quanto ci siamo impegnati moltissimo, la sicurezza nelle scuole, perché quello è un dato che noi diamo per assodato e sul quale ci dobbiamo impegnare per sistemare tutte le situazioni preesistenti, ma che non vogliamo essere caratterizzanti del nostro percorso, perché lo riteniamo un minimo sindacale dal quale non si possa prescindere. Quindi spiace che oggi nessuno si sia interessato a cosa vuol dire quella riga nel Piano delle Opere Pubbliche. Nessuno abbia colto che

nello stilare un protocollo di intesa con la città di Milano, la città di Segrate e i Parchi sud e nord di Milano, ci sia una visione verso l'apertura all'esterno di questa città, verso una programmazione e una progettazione urbanistica che superi i nostri confini e coincida e collimi con quelli dei Comuni che sono al nostro fianco. Spiace che nessuno si sia reso conto che nel frattempo Peschiera entrerà nell'istituzione Idroscalo e quindi avrà un potere decisionale all'interno di ciò che accadrà nel grande Forlanini e nel Parco dell'Idroscalo. Queste forse sono cose che non ci sono nel Piano delle Opere Pubbliche perché ancora non ci sono delle opere, ma l'obiettivo di questa istituzione, del protocollo di intesa con le due città e con i parchi, andrà in quella direzione e vedrà una volta concepiti i progetti, tutta una serie di infrastrutture che ci conetterà a quello a cui anela il Consigliere Chiodo e che una visione di Prima Cintura unitaria e proiettata nella stessa direzione della città di Milano. Quindi è un peccato che grandissima parte dello sforzo progettuale e tecnico del nostro ufficio debba essere dedicata necessariamente a quelle che voi chiamate progettazioni basiche di primo livello. Sono necessarie. Stiamo lavorando affinché si prepari il terreno per proiettare Peschiera in un'altra dimensione, che non è quella che l'ha vista ai margini della città di Milano finora, ma purtroppo ancora per anni all'interno del Piano delle Opere Pubbliche continuerete a vedere i progetti di primo livello, come abbiamo detto. Spiace che il Consigliere Chiapella sia uscito durante l'intervento della Consigliere Baratella e non voglio tornare sul Piano delle Opere Pubbliche precedenti, ma io credo che probabilmente ha letto male quelli degli scorsi anni, perché quello di quest'anno non coincide con quello dell'anno scorso e l'anno scorso tantissime opere sono state portate a termine soprattutto nelle scuole e favore della sicurezza dei nostri cittadini. Mi spiace che il Consigliere Toselli per l'ennesima volta non comprenda i passaggi della realizzazione della pista ciclopedonale di San Donato, che per l'ennesima volta confermo che sta seguendo il suo iter cronologico prestabilito fin dall'inizio e lo vedete anche... cioè è evidente anche dagli importi scritti nel Piano Opere Pubbliche. Non è pensabile che con 46 mila euro quest'anno ci fosse in programma la realizzazione della pista ciclopedonale. Quindi anche su quello vorrei rassicurarvi. E questa è sicuramente un'opera che va nella direzione di quello che dicevamo prima. Quindi di connettere Peschiera sempre più a quello che la circonda, di uscire anche mentalmente da quelli che sono i nostri confini, di smetterla di sindacare sul costo e il valore delle luminarie, star qui a discutere di luminarie, non sapendo che sono finanziate per più della metà da una



sponsorizzazione e quindi anche nel suo intervento, Consigliere Chiapella, la invito a verificare prima.

INTERVENTO:

Interamente.

INTERVENTO:

Interamente addirittura. A volte chiedete una proiezione verso i livelli superiori, verso un uscire dai nostri confini territoriali, ma poi la discussione in aula si basa sempre su degli argomenti veramente poco edificanti o poco rilevanti per quanto mi riguarda. Quindi io, ripeto, di tutta questa discussione spiace che nessuno si sia interessato a quello che vuol dire inserire quella riga in questo Piano delle Opere Pubbliche. È un peccato. È un peccato per i cittadini di Peschiera, che evidentemente verranno a sapere in altro modo di che cosa vuol dire quella riga all'interno del Piano delle Opere Pubbliche e non coincide con la critica che ci avete fatto. Quindi io difendo questo Piano Opere Pubbliche e difendo anche il fatto che su alcune opere arriveremo a fine anno solo con la gara in indizione e non con l'aggiudicazione o la realizzazione perché comunque sarà un passo avanti gigantesco rispetto a quello che abbiamo vissuto negli anni passati e rispetto a tutte le opere che sono indietro da moltissimi anni e già avere una gara indetta su delle opere che attendono da anni di essere realizzate, per noi sarà lento, ma è un passo avanti.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA:

È stato detto tutto dal Sindaco e dai Consiglieri. Faccio una piccola aggiunta relativamente a questo punto nello specifico. Io credo che una dimostrazione di programmazione questa Amministrazione e soprattutto su questo punto l'abbia data, perché se non avessimo scelto di acquisire i pali nel 2016, Enel... oggi probabilmente non ci troveremmo in questa fase avanzata del progetto. Quindi io credo che questo sia un motivo di forte orgoglio e forte soddisfazione per noi e per tutta l'Amministrazione, soprattutto alla luce dei veramente grossi sforzi che stiamo facendo per mantenere, comunque, un livello accettabile di questa illuminazione oggi, che



veramente, comunque, è scadente. Cito giusto qualche statistica, perché siamo andati in giro con l'Assessore Righini e anche con l'Assessore Ornano, su 3.400 pali solamente il 2,3% a quel giorno era non funzionante. Quindi, comunque, la percentuale è veramente bassa e dopo quel giorno, comunque, si è abbassata ancora di più, perché comunque sono stati sistemati. Quindi io credo che questo sia un dato importante. Dopodiché è oggettivo che i pali sono vecchi, dono desueti e di conseguenza l'illuminazione è quella che è. Noi ci stiamo muovendo verso questo miglioramento, verso questa importante opera e siamo veramente molto soddisfatti di essere arrivati a questa fase. Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi, io passerei alla votazione. Votiamo per il punto 4: "Approvazione seconda modifica Piano Triennale Opere Pubbliche 2018/20 e relativo elenco annuale, anno 2018". Manca un voto. Votanti 13, favorevoli 9, contrari 3: Toselli, Bruschi, Chiapella, Chiodo. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votanti 13, favorevoli 9, contrari 4: Toselli, Bruschi, Chiapella, Chiodo. Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno.



PUNTO 5 ALL'O.D.G.: RINNOVO QUINQUENNALE ADESIONE AL SERVIZIO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AREA SUD-EST MILANO. APPROVAZIONE.

PRESIDENTE:

Do la parola all'Assessore Ornano.

ASS. ORNANO:

Buonasera. La proposta di delibera riguarda il rinnovo quinquennale al servizio intercomunale di Protezione Civile dell'area sud - est. La convenzione scade quest'anno e viene rinnovata di cinque anni in cinque anni. Leggo il deliberato. Se siete d'accordo salto la premessa. Allora, la premessa... *"(Disturbi al microfono)* integrante e sostanziale del presente atto: di rinnovare per anni cinque, periodo 2018/2023, l'adesione alla convenzione del servizio intercomunale di Protezione Civile area sud - est Milano, stipulato tra i Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Mediglia, Melegnano, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Settala, Tribiano e Vizzolo Presabissi e di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4". La convenzione tra questi Comuni dà modo alla nostra Protezione Civile, come del resto ai gruppi comunali dei volontari delle altre città nominate, di creare un gruppo di 250/300 unità con tanto di mezzi adeguati a sopperire ad eventuali emergenze sia in fase di prevenzione che di emergenza vera e propria. Già hanno agito nel passato in maniera sinergica, per cui è favorevole aderire a questa convenzione.

PRESIDENTE:

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI:

Volevo chiederle e non so se può rispondermi lei o se mi può rispondere... no, perché l'Assessore sta andando via e quindi chiedo a lei direttamente. Allora, ho visto che sono circa 25 centesimi a testa l'iscrizione, quindi ho visto circa 6 mila euro più o meno ad occhio e croce. Volevo chiedere l'impegno è già previsto negli impegni che c'erano e nei fondi già stanziati? Ci sarà una variazione



di bilancio anche per i 6 mila euro? Giusto per capire se avremo un'ulteriore variazione di bilancio in futuro. Grazie.

ASS. ORNANO:

Allora, la cifra stanziata per far fronte alla convenzione è *(disturbi al microfono)* nel capitolo 5172. Quest'anno, come ho avuto modo di dire in Commissione, che forse il Consigliere Toselli non c'era, abbiamo sospeso il pagamento di questa cifra, appunto pari a 5 mila e 600, 5 mila e 800 euro, in quanto è stata richiesta la rendicontazione dei bilanci precedenti. Allo stato non mi sono ancora pervenuti e avevo detto che erano subordinati all'arrivo di questa documentazione qua.

INTERVENTO:

Comunque la variazione è già stata fatta ed è di una diminuzione di 5 mila e 500 euro che è tra le variazioni che abbiamo modificato. Tra le altre cose il non avere pagato queste cose, ci ha consentito anche per quest'anno di dare un contributo alla Protezione Civile direttamente. Ricordatevi sempre che poi i contributi della Protezione Civile sono a rendicontazione, cioè loro ci... Di altri 2 mila e 500 euro rispetto ai 10 mila dell'anno scorso.

PRESIDENTE:

Ci sono domande? Interventi politici? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione di questo punto, allora. Votanti 13, favorevoli 13. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Manca uno. Votanti 13, favorevoli 13. Il Consiglio termina alle 21.43. Grazie a tutti.

Il Consiglio Comunale chiude alle 21:43.



